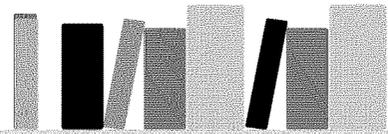




Scaffale



Alla ricerca del siero che cambierà il mondo

■ Una grande azienda farmaceutica americana è alla ricerca di un siero che promette di fare favole sul mercato: la chiave dell'eterna fertilità. Un'antichissima tribù dell'Amazzonia è a conoscenza di un segreto che potrebbe cambiare le sorti dell'umanità e una giovane e caparbia dottoressa che da questa tribù, dopo lunghi anni di convivenza, è stata accettata, ha deciso che il segreto non dovrà mai essere svelato. Comincia così il thriller di Ann Patchett, ora tradotto in Italia e per tutto il 2011 in vetta alle classifiche di vendita americane: tra Manhattan e la foresta pluviale, narra la storia di una donna alla ricerca della verità e disposta a tutto per mantenere la parola data. Un romanzo d'azione, ben congeniato, che si muove sul fragile crinale che separa l'etica dal rigore scientifico. Con finale aperto.

A. PATCHETT, Stupori, Ponte alle Grazie, Milano 2012, pp. 390, 18,60 euro

Il massacro armeno narrato da un'armena

■ L'Antonia Arslan italinista non è poi così lontana dall'Antonia Arslan scrittrice. Il filone scelto è memorialistico, tradizionale e familiare. L'oggetto del contendere narrativo è l'Armenia, la sua gente e la sua storia che poi è la vicenda stessa esistenziale, pur traslata al passato, dell'Arslan stessa. *Il libro di Mush* appartiene all'ultimo tempo della scrittrice de *Il cortile dei girasoli parlanti*. Siamo nel primo Novecento e un gruppo di uomini e donne è in fuga dall'eccidio del loro villaggio da parte dell'esercito turco. Hanno un solo scopo: salvare il "Libro di Mush", l'antichissimo contenitore della lingua e della stessa civiltà armena. Il costo di vite anche nel gruppetto sarà alto. Ma, il "Libro" arriverà quasi intatto ai giorni nostri.

A. ARSLAN, Il Libro di Mush Skira, Milano 2012, pp. 132, 15 euro

Oggetti come reliquie, Manuale col sorriso è la civiltà del feticcio per le "superdonne"

■ Il feticismo è stato una delle basi della nostra civiltà dei consumi e delle immagini su cui si fonda il mondo contemporaneo. L'investire gli oggetti materiali di forti valori simbolici ed emotivi fino a trasformarli in feticci è un fenomeno antico ma che nel corso dei secoli ha preso a divenire cruciale sino a raggiungere livelli mai visti nel corso della nostra epoca. Massimo Fusillo ripercorre l'origine del fenomeno, dalle sue primordiali implicazioni antropologiche e psicanalitiche a quelle più terrene legate alla diffusione dei consumi e alle nuove mode che stanno facendo perdere al concetto di feticismo le sue connotazioni negative di inautenticità. Dal manto di Giasone, ai grandi successi letterari del passato, alla teatralizzazione dell'oggetto-feticcio fino a giungere alla palla da baseball di Don DeLillo.

M. FUSILLO, Feticci. Letteratura, cinema, arti visive, Il Mulino, Bologna 2012, pp. 205, 20 euro

■ Divertente e arguto il nuovo libro di Giovanna Canzi, editor e giornalista. Se pensate che essere mamme sia un mestiere che richiede grandi doti, capacità organizzativa, spirito di sopravvivenza e una buona dose di ottimismo per affrontare la quotidiana amministrazione casereccia tra lavoro, figli e vita privata, qui troverete molte dritte al caso vostro. In una società dove essere super è quasi un dovere anche alle mamme tocca apparire quasi perfette. Come imparare a essere angeli del focolare, donne in carriera (o «in corriera», come dice Lella Costa...) e mogli devote, amate e passionali? Ironico ma infarcito di tenerezza, questo agile manuale della Newton Compton è una riflessione semi-seria su che cosa significhi, oggi, essere una madre "multitasking".

G. CANZI, 101 modi per diventare una super mamma, Newton Compton editori, Milano 2012, pp. 288, 9,90 euro

